



A tutte le aziende sottoposte al Contratto
Collettivo di Lavoro per il personale delle
autorimesse del Cantone Ticino

Lamone, luglio 2020

Statistica infrazioni al CCL anno 2019

Egregi Signori,

riteniamo importante portare alla vostra attenzione quanto rilevato dai controlli aziendali svolti da parte della Commissione Paritetica nel corso dell'anno 2019.

Da tali controlli emerge come la maggior parte delle infrazioni al CCL siano riferite a:

- Art. 29 cpv a) CCL - Polizza assicurazione indennità giornaliera di malattia:
si ricorda alle aziende che la polizza in questione deve essere stipulata con condizioni assicurative che garantiscano la copertura secondo la LAMal. Sono accettate polizze assicurative LCA, purché garantiscano le condizioni LAMal. Questa specifica deve chiaramente figurare sulla polizza stessa.
Facciamo osservare che se non sono garantite le prestazioni LAMal si configura una violazione delle disposizioni del CCL, rispettivamente una violazione dello stesso.
- Art. 29 CCL cpv b) e c) - Trattenuta applicabile ai dipendenti per indennità giornaliera di malattia
Il datore di lavoro deve partecipare al pagamento del premio prendendo a carico **il 2.5%** dello stesso.
Il differimento massimo (periodo di carenza) della polizza IGM può essere di 30 giorni. In tal caso (ovvero nel caso in cui il periodo di carenza è di 30 giorni) la ripartizione del premio può essere effettuata in parti uguali tra datore di lavoro e dipendenti.
- Art. 14 CCL e circolari salari minimi
Gli stipendi minimi vengono definiti annualmente dalle parti contraenti, così come l'eventuale adeguamento al rincaro. Le direttive vengono emanate dalla Commissione Paritetica ad inizio anno e sono vincolanti per tutte le aziende. Il non rispetto di questi disposti del CCL rientra nella casistica di infrazioni gravi e sono sanzionate.
- Art. 18 CCL altre disposizioni salariali
Si rammenta che la richiesta di deroga salariale è possibile inoltrarla unicamente prima dell'assunzione. Giustificazioni a posteriori non verranno accettate.

- Rilevamento del tempo di lavoro

Richiamiamo la nostra precedente circolare del mese di giugno, in cui sono stati indicati i riferimenti di legge e le normative in vigore per quanto attiene gli obblighi del datore nel rilevamento del tempo di lavoro dei dipendenti.

La mancanza di un sistema di rilevamento, funzionale e rispettoso delle direttive, non permette agli ispettori della CPC di verificare non solo l'orario di lavoro svolto dai dipendenti ma anche il rispetto delle pause, dei festivi, il godimento delle ferie nonché l'esecuzione e il corretto trattamento di eventuali ore supplementari/straordinarie.

Questa tipologia di infrazione al CCL è tra le più gravi poiché non permette di verificare la volontà dell'azienda di applicare il contratto collettivo di lavoro ed è quindi sanzionata di conseguenza.

Invitiamo tutte le aziende a prendere nota di quanto sopra e, confermando che la Commissione Paritetica è sempre a disposizione per eventuali chiarimenti, salutiamo distintamente.

Il Presidente:

Enrico Camenisch

Il Segretario:

Petra Capelli